



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

TVIS026004: IS GALILEI

Scuole associate al codice principale:

TVRI02601Q: I.P.S.I.A. GALIELI CONEGLIANO

TVTF02601L: I.T.I. GALILEI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la



metà degli anni di corso e indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso e indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso e indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso e indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è superiore alla percentuale regionale in Italiano, inferiore alla percentuale regionale in tutte le altre situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale in Matematica e Inglese. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale in Matematica, inferiori alla media regionale in Italiano.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Tutti gli studenti diplomati proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti che ottiene un contratto di lavoro al termine degli studi è nettamente superiore a tutti i riferimenti, così come la percentuale dei contratti a tempo indeterminato. La percentuale dei diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno non è allineata con riferimenti nella maggior parte delle situazioni. Si evidenzia però che i dati riportati non comprendono i risultati di Area Tecnica, verso la quale si indirizza la maggior parte dei diplomati. Le immatricolazioni dei diplomati al I anno di Università comprendenti gli studenti del Professionale e del Tecnico, sono, in percentuale, circa la metà dei dati di riferimento, in quanto la vocazione dell'Istituto, in particolare del Professionale, è orientata all'inserimento immediato nel mondo del lavoro, come richiesto dalla realtà territoriale delle piccole-medie imprese, che assorbono la totalità dei nostri diplomati e supportano la scuola nei PCTO e nella formazione specifica dei settori relativi agli Indirizzi attivati nell'Istituto.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola sta elaborando un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono in corso di definizione i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. La scuola ha definito le finalità e i criteri di valutazione degli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi. La biblioteca non è attualmente fruibile. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e diversi docenti utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, tranne alcuni casi. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali). Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità non sono ancora messe a sistema. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti delle Scuole Secondarie di I grado nella scelta della scuola superiore. L'orientamento è ben strutturato e coinvolge anche le famiglie in incontri Scuola Aperta, anche specifici per Indirizzo/Articolazione. Sono attivate azioni di orientamento universitario e verso gli ITS; la scuola inoltre realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio, anche attraverso incontri con esperti e visite aziendali. La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. Il CTS costituisce un'importante opportunità di confronto tra l'offerta formativa e le necessità di preparazione al lavoro in azienda. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare. I PCTO risultano efficacemente strutturati, vista la grande esperienza maturata nel corso degli anni in tale ambito.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio, anche se possono essere aggiunte ulteriori modalità di condivisione con gli utenti interni ed esterni. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori rispetto ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a molte reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola non è attualmente ancora in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Innalzamento della percentuale degli allievi ammessi alla classe seconda del Percorso Tecnico.

TRAGUARDO

Riduzione del 4% della percentuale degli allievi non ammessi alla classe seconda del Percorso Tecnico, entro i prossimi tre anni, raggiungendo una percentuale di ammessi almeno dell' 80%, allineando il dato a quello provinciale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere nuove metodologie didattiche in nuovi ambienti di apprendimento con l'uso di monitor interattivi multimediali, cablaggio strutturato, l'allestimento di spazi e ambienti innovativi per lo studio delle discipline STEM, aule e laboratori 4.0.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati attraverso sportelli didattici, attività di studio assistito per piccoli gruppi, tutoring.
3. **Inclusione e differenziazione**
Percorsi di Mentoring personalizzati per azioni motivazionali.
4. **Inclusione e differenziazione**
Presa in carico individuale nei casi di maggior fragilità: definizione di programmi individualizzati (tutoring) rivolti a studentesse e studenti con maggiore fragilità negli apprendimenti, in condizione socio-economica disagiata, con bisogni educativi speciali o con background migratorio.
5. **Inclusione e differenziazione**
Progettazione di percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari per favorire il successo formativo e ridurre la dispersione scolastica.



PRIORITA'

Miglioramento degli esiti dell'Esame di Stato nel Percorso Professionale.

TRAGUARDO

Entro i prossimi tre anni si perseguirà l'obiettivo di un decremento della percentuale dei voti medio-bassi (61-70) portandola ad un valore non superiore



al 30% e contestualmente di un incremento delle votazioni medie (71-80) portandolo ad un valore superiore al 30%, allineando i dati a quelli provinciali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere nuove metodologie didattiche in nuovi ambienti di apprendimento con l'uso di monitor interattivi multimediali, cablaggio strutturato, l'allestimento di spazi e ambienti innovativi per lo studio delle discipline STEM, aule e laboratori 4.0.
2. **Inclusione e differenziazione**
Percorsi di Mentoring personalizzati per azioni motivazionali.
3. **Inclusione e differenziazione**
Presenza in carico individuale nei casi di maggior fragilità: definizione di programmi individualizzati (tutoring) rivolti a studentesse e studenti con maggiore fragilità negli apprendimenti, in condizione socio-economica disagiata, con bisogni educativi speciali o con background migratorio.



PRIORITÀ

Riduzione degli abbandoni scolastici sia nel Percorso Tecnico (classi 1[^]-3[^]-4[^]-5[^]), che in quello Professionale (classi 2[^]-3[^]-5[^]).

TRAGUARDO

Riduzione della percentuale degli abbandoni nel Percorso Tecnico sotto l'1% (classi 1[^]-3[^]-4[^]-5[^]) e nel Percorso Professionale del 2,5% nelle classi 2[^], del 5% nelle classi 3[^], del 9% nelle classi 5[^], allineando i dati a quelli provinciali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere nuove metodologie didattiche in nuovi ambienti di apprendimento con l'uso di monitor interattivi multimediali, cablaggio strutturato, l'allestimento di spazi e ambienti innovativi per lo studio delle discipline STEM, aule e laboratori 4.0.
2. **Inclusione e differenziazione**



Percorsi di Mentoring personalizzati per azioni motivazionali.

3. **Inclusione e differenziazione**

Presa in carico individuale nei casi di maggior fragilità: definizione di programmi individualizzati (tutoring) rivolti a studentesse e studenti con maggiore fragilità negli apprendimenti, in condizione socio-economica disagiata, con bisogni educativi speciali o con background migratorio.

4. **Inclusione e differenziazione**

Progettazione di percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari per favorire il successo formativo e ridurre la dispersione scolastica.

5. **Continuità e orientamento**

Promuovere azioni di mentoring per la verifica della scelta scolastica effettuata, con eventuali azioni di riorientamento verso altre tipologie di percorsi, e per l'orientamento in uscita.

6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare il rapporto di collaborazione con le aziende del territorio, consolidando alleanze con il mondo del lavoro per i PCTO, anche attraverso la costituzione del CTS.

7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Consolidamento delle attività professionalizzanti (Progettazione elettronica, CAD/Modellazione solida, Domotica, Robotica, Sviluppo App, ICDL,..) anche attraverso l'uso di laboratori avanzati per l'apprendimento delle professioni digitali del futuro.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di Italiano nel Percorso Tecnico nelle classi 2[^] e 5[^] e nelle classi 2[^] nel Percorso Professionale.

TRAGUARDO

Italiano classi 2[^] Tecnico: aumentare il punteggio medio percentuale dell'11%, raggiungendo 205, allineandosi al dato regionale. Italiano classi 5[^] Tecnico: aumentare il punteggio del 5%, raggiungendo 193,8, allineandosi al dato regionale. Italiano classi 2[^] Professionale: aumentare il punteggio del 4,6%, raggiungendo 177,3, dato regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Ambiente di apprendimento**
Promuovere nuove metodologie didattiche in nuovi ambienti di apprendimento con l'uso di monitor interattivi multimediali, cablaggio strutturato, l'allestimento di spazi e ambienti innovativi per lo studio delle discipline STEM, aule e laboratori 4.0.
- Ambiente di apprendimento**
Potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati attraverso sportelli didattici, attività di studio assistito per piccoli gruppi, tutoring.
- Inclusione e differenziazione**
Percorsi di Mentoring personalizzati per azioni motivazionali.
- Inclusione e differenziazione**
Presenza in carico individuale nei casi di maggior fragilità: definizione di programmi individualizzati (tutoring) rivolti a studentesse e studenti con maggiore fragilità negli apprendimenti, in condizione socio-economica disagiata, con bisogni educativi speciali o con background migratorio.
- Inclusione e differenziazione**
Progettazione di percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari per favorire il successo formativo e ridurre la dispersione scolastica.



PRIORITÀ

TRAGUARDO



Diminuire la percentuale di studenti fragili in Italiano nelle classi 2^a e 5^a del Percorso Tecnico e nelle classi 2^a del Percorso Professionale.

Ridurre del 18% il numero complessivo di studenti fragili (livelli 1 e 2) nelle classi 2^a del Tecnico, arrivando al 20,8% (dato regionale) ; del 6,2% nelle classi 5^a del Tecnico, raggiungendo il 37,5% (dato regionale), e del 7% nelle classi 2^a del Professionale, arrivando al 57,4% (dato regionale).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere nuove metodologie didattiche in nuovi ambienti di apprendimento con l'uso di monitor interattivi multimediali, cablaggio strutturato, l'allestimento di spazi e ambienti innovativi per lo studio delle discipline STEM, aule e laboratori 4.0.
2. **Inclusione e differenziazione**
Percorsi di Mentoring personalizzati per azioni motivazionali.
3. **Inclusione e differenziazione**
Presenza in carico individuale nei casi di maggior fragilità: definizione di programmi individualizzati (tutoring) rivolti a studentesse e studenti con maggiore fragilità negli apprendimenti, in condizione socio-economica disagiata, con bisogni educativi speciali o con background migratorio.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Vista l'analisi dei dati, che vede un'alta percentuale di studenti delle classi prime del Percorso Tecnico che non viene ammessa alla classe successiva, gli esiti finali all'Esame di Stato del Percorso Professionale attestati prevalentemente nelle fasce più basse, la possibilità di registrare abbandoni del percorso scolastico, i risultati delle prove standardizzate di Italiano nei due percorsi ad eccezione delle quinte del Professionale, e la percentuale di studenti fragili in Italiano nelle classi 2^a e 5^a del Percorso Tecnico e nelle classi 2^a del Percorso Professionale, le priorità scelte sono irrinunciabili per promuovere il successo scolastico e lo sviluppo delle competenze di base, anche per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica. Gli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 del PNRR in questo campo possono rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative, predisponendo un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono.